



**UniCredit Cassa di Assistenza  
per il personale del Gruppo UniCredito Italiano**

**Istruzioni per accedere al rimborso dei maggiori costi sostenuti per ricovero del nucleo non a carico nel periodo “transitorio” in strutture convenzionate.**

Come noto, nel periodo “transitorio” ante consolidamento in anagrafe delle adesioni, l’accesso alla prestazione in forma “diretta” è stato possibile, per il Titolare ed il nucleo a carico fiscale, solo per ricoveri, e seguendo un particolare iter operativo (cfr. comunicazione del Direttore del 20.12.2013).

In altre parole, le eventuali richieste di rimborso a seguito di ricoveri di familiari non a carico, inseriti in copertura, sono state/verranno liquidate dai Provider nella forma “indiretta”, con applicazione dei maggiori scoperte o franchigie previste rispetto alla forma “diretta”.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno stanziamento di 100,000,00= euro per ristorare (integralmente o in parte, secondo quanto in appresso specificato) gli interessati del maggior costo sostenuto, per detti maggiori scoperti o franchigie.

Gli interessati dovranno inoltrare – entro il 31.10.2014, p.v. – una richiesta all’Associazione, Uni.C.A. – Unicredit Cassa di Assistenza – indirizzando una mail a Marino Maria Rosa ([MarinaRosa.Marino@unicredit.eu](mailto:MarinaRosa.Marino@unicredit.eu)), oggetto: richiesta contributo a sensi delibera del CdA del 4.3.2014 e producendo:

- copia della liquidazione in forma “indiretta” da parte del Provider
- copia della documentazione medica, con evidenza della struttura convenzionata in cui si è fruita della prestazione di ricovero (e dei medici convenzionati)

L’Associazione, effettuate le verifiche del caso, effettuerà direttamente l’erogazione del contributo, entro il 31.1.2015, sul conto corrente comunicato.

Il contributo potrà coprire integralmente la maggior spesa sostenuta, o una parte (se le richieste pervenute saranno superiori allo stanziamento disponibile).

Gli interessati dovranno indicare un numero di telefono cui poter essere chiamati in caso di necessità.

Milano, 25 marzo 2014